

VI^a TORNATA

LUNEDÌ 2 GIUGNO 1924

Presidenza del Vice Presidente **MELODIA**
e poi del Presidente **TITTONI TOMMASO**

INDICE

Congedi	pag. 45
Dimissioni (Annuncio di)	56
Insediamiento dell'Ufficio di Presidenza	49
Oratori:	
PRESIDENTE	49
Messaggi del Presidente della Corte dei Conti	47
Messaggio del ministro dell'Economia nazionale (Bilancio dell'Istituto per le assicurazioni)	46
Messaggio del ministro dell'Interno (sulle amministrazioni locali)	46
Messaggio della Presidenza del Consiglio (Relazione sull'uso dei pieni poteri)	46
Nomina di Commissione (per la risposta al discorso della Corona)	56
Nomina di ministri di Stato (Contarini, Ferrero di Cambiano, Giardino)	46
Relazioni (Presentazione di)	55
Ringraziamenti	46
Saluto al Vice-presidente Melodia	45
Oratori:	
MELODIA, Presidente provvisorio	45
MAZZONI	45
Uffici (sorteggio degli)	51
Votazione a scrutinio segreto (per la nomina di Commissari al Fondo per l'emigrazione, per il Regolamento interno, per la circolazione e gli Istituti di emissione, per il servizio del chinino). 48, 56	

CASATI, *segretario provvisorio*, dà lettura del processo verbale dell'ultima seduta, che è approvato.

Saluto al Vice presidente senatore Melodia.

MAZZONI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAZZONI. Mi permettano i colleghi di interpretare quello che certamente è anche loro desiderio, esprimendo vivo compiacimento pel modo col quale il vice Presidente on. Melodia ha diretto in questi giorni i nostri lavori; non soltanto con quella che potremmo dire giovanile vivacità, che ammiriamo e amiamo in lui, ma anche col senno sereno e vigile che in lui domina le alte doti dell'animo e della mente. (*Vivi applausi*).

PRESIDENTE (*si alza*). Ringrazio commosso il senatore Mazzoni delle gentili parole che mi ha rivolte ed i senatori che hanno voluto col loro plauso rendere più solenne questa manifestazione.

Io ed i miei colleghi dell'Ufficio provvisorio della Presidenza non abbiamo fatto che il nostro dovere, lietissimi che, col gradimento del Senato, abbiamo potuto compiere il nostro ufficio. (*Applausi*).

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo i senatori: Battaglieri di giorni 3, Bombig di gior-

La seduta è aperta alle ore 16.

Sono presenti: i ministri della marina, dell'istruzione pubblica e dell'economia nazionale.

ni 8, Borsarelli di giorni 6, Rattone di giorni 8, Scalori di giorni 5.

Se non ci sono osservazioni, questi congedi s'intendono accordati.

Ringraziamento.

PRESIDENTE. Dal Commissario prefettizio della Città di Venosa ho ricevuto il seguente telegramma di ringraziamento per le condoglianze inviate a nome del Senato in occasione della morte del senatore Del Giudice: « Questa storica città esprime mio mezzo al Senato del Regno ed a V. E. il tributo di vivissimo ringraziamento per commemorazione illustre estinto senatore Del Giudice.

« Commissario Prefettizio LAURIDEA ».

Messaggio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

PRESIDENTE. Do lettura del seguente messaggio del Sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio dei ministri:

Roma, 31 maggio 1924.

« Mi onoro trasmettere a V. E. la relazione di S. E. il Presidente del Consiglio dei ministri con la quale in adempimento al disposto dell'art. 2 della legge 3 dicembre 1922, n. 1601, il Governo del Re dà conto sull'uso dei poteri straordinari conferitigli per la riforma dei tributi e della pubblica amministrazione.

« I voluminosi allegati alla relazione suddetta, già rimessi alla Camera dei Deputati, trovansi in corso di stampa presso quella tipografia, e si avrà cura di trasmetterli quanto prima per la distribuzione agli onorevoli senatori.

« Il Sottosegretario di Stato
« per la Presidenza del Consiglio dei Ministri

« F.to: ACERBO ».

Nomina di ministri di Stato.

PRESIDENTE. Comunico al Senato i seguenti messaggi del Presidente del Consiglio dei ministri:

Roma, 24 gennaio 1924.

Eccellenza,

« Mi onoro informare l'E. V. che Sua Maestà il Re, con decreto in data odierna, ha nominato Ministro di Stato, l'onorevole marchese dott. avv. Cesare Ferrero di Cambiano, senatore del Regno.

« Con osservanza

« Il Presidente del Consiglio dei Ministri
« F.to: MUSSOLINI ».

Roma li 25 febbraio 1924.

« Eccellenza,

« Mi onoro informare l'E. V. che Sua Maestà il Re, con decreto in data di ieri, ha nominato ministri di Stato l'onorevole Salvatore Contarini e l'onorevole Generale Gaetano Giardino, senatori del Regno.

« Con osservanza

« Il Presidente del Consiglio dei Ministri
« MUSSOLINI ».

Messaggio del ministro della economia nazionale.

PRESIDENTE. Il ministro dell'Economia Nazionale trasmette il seguente messaggio:

Roma, addì 8 dicembre 1923.

« Eccellenza,

« In ossequio al disposto dell'art. 14, secondo comma, del Regio decreto luogotenenziale 29 aprile 1923, n. 966, si ha il pregio di trasmettere, in duplice copia, il bilancio dell'esercizio 1922 dell'Istituto Nazionale delle assicurazioni corredato delle relazioni del Consiglio di amministrazione e dei Sindaci.

« Il Ministro
« CORBINO ».

Messaggi del ministro dell'interno.

PRESIDENTE. Comunico al Senato i seguenti messaggi del Ministro dell'interno.

Roma, addì 18 marzo 1924.

« A sensi dell'art. 133 della legge comunale e provinciale mi onoro trasmettere l'unito elenco

dei Regi decreti di scioglimento dei consigli comunali riferibilmente ai mesi di maggio, giugno, luglio, agosto e settembre 1923.

« Unisco le relazioni e i Regi decreti estratti dalla *Gazzetta Ufficiale*.

« Pel ministro
« F.to A. FINZI ».

Roma, addì 2 maggio 1924.

« Ai sensi dell'art. 149 della legge comunale e provinciale mi onoro di trasmettere l'unito elenco dei Regi decreti di rimozione dei Sindaci riferibilmente al secondo semestre 1923.

« Unisco le relazioni e i Regi decreti estratti dalla *Gazzetta Ufficiale*.

« Pel ministro
« F.to A. FINZI ».

Roma, addì 21 marzo 1924.

« Ai sensi dell'art. 323 della legge comunale e provinciale, mi onoro trasmettere l'unito elenco dei Regi decreti di proroga per la ricostituzione dei Consigli comunali e provinciali riferibilmente ai mesi di luglio, agosto e settembre 1923.

« Unisco le relazioni e i Regi decreti estratti dalla *Gazzetta Ufficiale*.

« Pel ministro
« F.to A. FINZI ».

Roma, addì 2 maggio 1924.

« Ai sensi dell'art. 323 della legge comunale e provinciale mi onoro trasmettere l'unito elenco dei Regi decreti di proroga per la ricostituzione dei Consigli comunali e provinciali riferibilmente ai mesi di ottobre, novembre e dicembre 1923.

« Unisco le relazioni e i Regi decreti estratti dalla *Gazzetta Ufficiale*.

« Pel ministro
« F.to A. FINZI ».

Roma, addì 18 marzo 1924.

« Ai sensi dell'art. 323 della legge comunale e provinciale mi onoro trasmettere l'unito elenco di scioglimento dei consigli provinciali riferi-

bilmente ai mesi di agosto, settembre e ottobre 1923.

« Unisco le relazioni dei Regi decreti estratti dalla *Gazzetta Ufficiale*.

« Pel ministro
« F.to A. FINZI ».

Messaggi del Presidente della Corte dei conti.

PRESIDENTE. Il Presidente della Corte dei conti trasmette alcuni messaggi relativi alle registrazioni con riserva eseguite da quella Corte dalla seconda quindicina del mese di novembre 1923 alla prima quindicina di maggio 1924:

Roma, 12 dicembre 1923.

« In osservanza alla legge 15 agosto 1867, n. 3853, mi onoro di rimettere a V. E. l'elenco delle registrazioni con riserva eseguite dalla Corte dei Conti nella seconda quindicina del mese di novembre 1923.

« Il Presidente.
« PEANO ».

Roma, 29 dicembre 1923.

« In osservanza alla legge 15 agosto 1867, n. 3853, mi onoro di rimettere a vostra Eccellenza l'elenco delle registrazioni con riserva eseguite dalla Corte dei Conti nella prima quindicina del mese di dicembre 1923.

« Il Presidente
« PEANO ».

Roma, 19 gennaio 1923.

« In osservanza alla legge 15 agosto 1867, n. 3853, mi onoro di rimettere a vostra Eccellenza l'elenco delle registrazioni con riserva eseguite dalla Corte dei Conti nella seconda quindicina del mese di dicembre 1923.

« Il Presidente
« PEANO ».

Roma, 30 gennaio 1924.

« In osservanza alla legge 15 agosto 1867, n. 3853, mi onoro di rimettere a V. E. l'elenco

delle registrazioni con riserva eseguite dalla Corte dei conti nella prima quindicina del mese di gennaio 1924.

« Il Presidente.
« PEANO ».

Roma, 8 febbraio 1924.

« In osservanza alla legge 15 agosto 1867, n. 3853, mi onoro di rimettere a vostra Eccellenza l'elenco delle registrazioni con riserva eseguite dalla Corte dei Conti nella seconda quindicina del mese di gennaio 1924.

« Il Presidente
« PEANO ».

Roma, 29 febbraio 1924.

« In osservanza alla legge 15 agosto 1867, n. 3853, mi onoro di rimettere a vostra Eccellenza l'elenco delle registrazioni con riserva eseguite dalla Corte dei Conti nella prima quindicina del mese di febbraio 1924.

« Il Presidente
« PEANO ».

Roma, 12 marzo 1924.

« In osservanza alla legge 15 agosto 1867, n. 3853, mi onoro di rimettere a V. E. l'elenco delle registrazioni con riserva eseguite dalla Corte dei conti nella seconda quindicina del mese di febbraio 1924.

« Il Presidente
« PEANO ».

Roma, 31 marzo 1924.

« In osservanza della legge 15 agosto 1867, n. 3853, mi onoro rimettere a V. E. l'elenco delle registrazioni con riserva eseguite dalla Corte dei conti nella prima quindicina del mese di marzo 1924.

« Il Presidente
« PEANO ».

Roma, 11 aprile 1924.

« In osservanza alla legge 15 agosto 1867, n. 3853, mi onoro di rimettere a V. E. l'elenco

delle registrazioni con riserva eseguite dalla Corte dei conti nella seconda quindicina del mese di marzo 1924.

« Il Presidente.
« PEANO ».

« Roma, 29 aprile 1924.

« In osservanza alla legge 15 agosto 1867, n. 3853, mi onoro di rimettere a V. E. l'elenco delle registrazioni con riserva eseguite dalla Corte dei conti nella prima quindicina del mese di aprile 1924.

« Il Presidente.
« PEANO ».

« Roma, 15 maggio 1924.

« In osservanza alla legge 15 agosto 1867, n. 3853, mi onoro di rimettere a V. E. l'elenco delle registrazioni con riserva eseguite dalla Corte dei Conti nella seconda quindicina del mese di aprile 1924.

« Il Presidente
« PEANO ».

« Roma, 27 maggio 1924.

« In osservanza alla legge 15 agosto 1867, n. 3853, mi onoro di rimettere a V. E. l'elenco delle registrazioni con riserva eseguite dalla Corte dei conti nella prima quindicina del mese di maggio 1924.

« Il Presidente
« PEANO ».

Risultato di votazioni.

PRESIDENTE. Proclamo i risultati delle votazioni a scrutinio segreto fatté nella precedente seduta:

Per la nomina di tre commissari di vigilanza al Fondo per l'emigrazione:

Senatori votanti 224
Maggioranza (un quarto dei votanti) 56

Ebbero voti:

Il senatore Morpurgo 129
» De Amicis Mansueto 126

LEGISLATURA XXVII — 1ª SESSIONE 1924 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 2 GIUGNO 1924

Il senatore Sanarelli	58
Voti nulli o dispersi	8
Schede bianche	42

Dichiaro eletti i senatori Morpurgo, De Amicis Mansueto e Sanarelli.

Per la nomina della Commissione per il regolamento interno :

Senatori votanti	223
Maggioranza (un quarto dei votanti)	55

Ebbero voti :

Il senatore Melodia	128
» Scaduto	117
» Borsarelli	110
» Tommasi	100
» Bensa	66
» Cagnetta	65
» Vitelli	15
Voti nulli o dispersi	13
Schede bianche	36

Dichiaro eletti i senatori Melodia, Scaduto, Borsarelli, Tommasi, Bensa e Cagnetta.

Per la nomina di tre commissari per la vigilanza sulla circolazione e sugli Istituti di emissione :

Senatori votanti	226
Maggioranza (un quarto dei votanti)	57

Ebbero voti :

Il senatore Zippel	128
» Indri	113
» Auteri Berretta	61
Voti nulli o dispersi	14
Schede bianche	43

Eletti i senatori Zippel, Indri, Auteri Berretta.

Per la nomina di due commissari di vigilanza sul servizio del chinino :

Senatori votanti	223
Maggioranza (un quarto dei votanti)	56

Ebbero voti :

Il senatore Marchiafava	177
» Grassi	161

Voti nulli o dispersi	10
Schede bianche	40

Dichiaro eletti gli onorevoli senatori Marchiafava e Grassi.

Insediamiento dell' Ufficio di Presidenza.

PRESIDENTE MELODIA. Invito l'on. senatore Tommaso Tittoni ad assumere la Presidenza.

(S. E. il senatore Tittoni sale al Banco della Presidenza e scambia col Vice Presidente, senatore Melodia, il rituale abbraccio). (Applausi).

Presidenza del Presidente Tommaso Tittoni.

PRESIDENTE TITTONI. Invito i Vice-Presidenti, i Segretari ed i Questori a voler prendere posto al banco della Presidenza. Ringrazio i componenti l'ufficio provvisorio della solerte opera da loro prestata. (Approvazioni).

Discorso del Presidente.

PRESIDENTE. (Si alza e con lui si alzano senatori e ministri). Onorevoli colleghi! Schietta e profonda nella sua semplicità è la parola di gratitudine che io vi rivolgo, poichè grande e legittima è la soddisfazione che provo per essere stato chiamato a quest'alto ufficio con notevole maggioranza di suffragi e per ben tre volte, in epoche che corrispondono a situazioni politiche così diverse, e da un'Assemblea così eccelsa e nella quale è così vivo ed affinato lo spirito critico. E tanto più grande è la mia soddisfazione in quanto ho la coscienza di aver adempiuto il mio dovere nei limiti modesti delle mie forze, ma con uno zelo ed una passione che mai si affievolirono (*benissimo*); di aver sempre avuto in cima dei miei pensieri il prestigio, l'autorità e la dignità del Senato (*approvazioni*); e di non aver mai pensato di attenuare o scolorire la mia personalità per renderla adattabile ad una troppo estesa generalità di consensi che un uomo politico, il quale tiene alla propria fisionomia, non deve desiderare. (*Approvazioni*).

Ma vi è un terreno nel quale generalità di consensi e concordia d'intenti può e deve riunirci ed infiammarci tutti, quello cioè della prosperità e grandezza d'Italia, che tutti vogliamo ordinata, pacificata e laboriosa all'interno e rispettata all'estero. (*Applausi*).

Animati da costante fiducia nelle maggiori fortune della nostra cara Patria, inauguriamo i nostri lavori col grido che riassume le nostre tradizioni, le nostre aspirazioni. la nostra fede, col grido di *Viva il Re!* (*Unanimità, prolungati e ripetuti applausi; grida di: « Viva il Re! »*)

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la votazione di ballottaggio per la nomina di un membro della Commissione per i decreti registrati con riserva.

Prego l'on. senatore, segretario, De Novellis di far l'appello nominale.

DE NOVELLIS, *segretario*, fa l'appello nominale.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione.

Nomina di scrutatori

PRESIDENTE. Estraggo a sorte i nomi dei signori senatori che dovranno procedere allo spoglio dell'urna per la votazione di ballottaggio per la nomina di un membro per la Commissione per i decreti registrati con riserva.

(Sono estratti a sorte i nomi dei signori senatori Malaspina, Dall'Olio Alberto, Di Saluzzo, Del Pezzo e Maragliano).

PRESIDENTE. Invito questi onorevoli senatori a riunirsi per procedere allo spoglio dell'urna.

Hanno preso parte alla votazione i senatori:

Agnetti, Amero d'Aste, Ancona, Artom, Austeri Berretta.

Barzilai, Bellini, Beltrami, Beneventano, Bensa, Bergamasco, Bergamini, Beria d'Argentina, Berio, Bertetti, Berti, Bianchi Riccardo,

Biscaretti, Bollati, Bonazzi, Boncompagni, Bonicelli, Bonin, Borea d'Olmo, Boselli, Brandolin, Brondi, Brusati Roberto, Brusati Ugo.

Cagnetta, Calabria, Calisse, Calleri, Campello, Campostrini, Canevari, Cannavina, Capotorto, Carissimo, Casati, Cassis, Castiglioni, Cataldi, Catellani, Cefalo, Cefaly, Chersich, Chimienti, Cimati, Cirmeni, Civelli, Cocchia, Cocuzza, Coffari, Contarini, Corbino, Corradini, Credaro, Cremonesi, Cusani-Visconti.

Da Como, Dallolio Alberto, Dallolio Alfredo, De Amicis Mansueto, De Blasio, De Bono, De Cupis, Del Bono, Della Noce, Del Lungo, Del Pezzo, De Marinis, De Novellis, Diaz, Di Brazzà, Diena, Di Frasso, Di Robilant, Di Saluzzo, Di Sant'Onofrio, Di Terranova, Di Trabia, Di Vico, Dorigo, D'Ovidio Enrico.

Fadda, Faelli, Fano, Ferraris Maggiorino, Ferrero di Cambiano, Fratellini.

Gallina, Gallini, Garavetti, Garofalo, Garroni, Gentile, Ghiglianovich, Giaccone, Giardino, Gioppi, Giordani, Giordano Apostoli, Giunti, Giusti Del Giardino, Golgi, Grandi, Grassi, Grossich, Guala. Gualterio, Guidi.

Imperiali, Indri, Inghilleri.

Lanciani, Libertini, Loria, Lucchini, Lusi-gnoli, Luzzatti.

Malagodi, Malaspina, Malvezzi, Mango, Manna, Maragliano, Marchiafava, Mariotti, Martinez, Martini, Martino, Mattioli Pasqualini, Mayer, Mazziotti, Mazzoni, Melodia, Mengarini, Milano Franco D'Aragona, Molmenti, Montresor, Morrello, Morpurgo, Morrone, Mortara, Mosca.

Novaro.

Pagliano, Pais, Palummo, Pansa, Pantaleoni, Pantano, Passerini Angelo, Paternò, Pavia, Peano, Pecori Giraldo, Perla, Persico, Pestalozza, Piaggio, Pincherle, Pipitone, Pironi, Pistoia, Placido, Podestà, Poggi, Polacco, Pozzo, Pullè, Puntoni.

Quartieri.

Rajna, Rava, Rebaudengo, Ricci Corrado, Romanin Jacur, Romeo Delle Torrazze, Rossi Giovanni, Ruffini.

Salata, Sanarelli, Sanjust di Teulada, Seaduto, Schanzer, Scherillo, Schiralli, Scialoja, Sechi, Setti, Sili, Sinibaldi, Soderini, Spada, Spirito, Squitti, Stoppato, Suardi, Supino.

Tacconi, Taddei, Tamassia, Tamborino, Tassoni, Tecchio, Thaon di Revel, Tittoni Romolo,

Tivaroni, Tolomei, Tommasi, Torlonia, Torraca, Torrigiani.

Valenzani, Valerio, Valli, Venosta, Venzi, Vicini, Viganò, Vigliani, Vigoni, Vitelli, Volterra. Wollemborg.

Zippel, Zupelli.

Sull'ordine del giorno

PRESIDENTE. Avverto gli onorevoli colleghi che all'ordine del giorno della seduta di domani, sarà iscritta la votazione per la nomina della Commissione che dovrà procedere alla compilazione dell'indirizzo in risposta al discorso della Corona.

ROMANIN JACUR. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ROMANIN JACUR. Sono sicuro d'interpretare il pensiero degli on. colleghi proponendo che la nomina di questa Commissione sia deferita al nostro illustre Presidente (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Come il Senato ha udito, l'onorevole senatore Romanin Jacur propone che la nomina della Commissione per l'indirizzo in risposta al discorso della Corona sia deferita al Presidente.

Pongo ai voti questa proposta.

Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(Approvata).

PRESIDENTE. Mentre ringrazio gli on. Colleghi di questa novella prova di fiducia che hanno voluto accordarmi, ed ossequente alla loro volontà, provvederò alla scelta dei componenti la Commissione per l'indirizzo in risposta al discorso della Corona, sono però dolente di dover dichiarare che non posso accettare l'incarico che l'Assemblea nella seduta di ieri l'altro ha creduto di affidare al suo Presidente, delegandogli la nomina dei componenti la Commissione d'istruzione e quella d'accusa dell'Alta Corte di giustizia. Sono in corso numerosi processi, e ragioni di delicatezza, che non credo di sviluppare, ma della quale gli stessi onorevoli Colleghi possono essere giudici, non mi consentono di poter accogliere questo incarico. Prego perciò il Senato di permettermi di iscrivere all'ordine del giorno di domani la votazione per la nomina dei membri di queste due Commissioni.

Se non si fanno osservazioni in contrario così resta stabilito.

SPIRITO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SPIRITO. Onorevole Presidente, vorrei da lei un'assicurazione pubblica che domani il Senato sospenderà i suoi lavori per rimandarli a quando potrà utilmente riunirsi per la discussione di disegni di legge, vale a dire quando la Camera avrà già compiuto una mole sufficiente di lavoro.

PRESIDENTE. Domani il Senato dovrà necessariamente aggiornarsi, perchè fatte queste votazioni non c'è più nulla da mettere all'ordine del giorno.

Chiedo però di essere autorizzato, nel caso che la votazione di domani portasse ad un ballottaggio, a mettere la votazione relativa all'ordine del giorno della stessa seduta di domani.

Non facendosi osservazioni, così rimane stabilito.

Sorteggio degli Uffici.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: sorteggio degli Uffici.

Prego l'onorevole senatore, segretario, De Novellis di procedere al sorteggio.

DE NOVELLIS, *segretario*, procede al sorteggio ed alla proclamazione degli Uffici, che restano così costituiti:

UFFICIO I.

S. A. R. il Principe Tommaso di Savoia-Genova

S. A. R. il Principe Adalberto

Abbate

Agnelli

Agnetti

Ancona

Artom

Auteri Berretta

Barbieri

Beltrami

Bianchi Leonardo

Bollati

Borea d'Olmo

Borghese

Cannavina

Chersich
 Cippico
 Conci
 Cusani-Visconti
 Della Torre
 De Seta
 Di Terranova
 Dorigo
 D' Ovidio Enrico
 Ellero
 Fabri
 Fano
 Ferri
 Fradeletto
 Fratellini
 Ginori Conti
 Giusti Del Giardino
 Maragliano
 Marchiafava
 Martinez
 Mengarini
 Nuvoloni
 Passerini Napoleone
 Pavia
 Pestalozza
 Pianigiani
 Pironti
 Polacco
 Ponza
 Porro
 Rava
 Rossi Teofilo
 Santucci
 Schanzer
 Serristori
 Setti
 Sili
 Tamassia
 Tommasi
 Valli
 Venzi
 Zupelli

UFFICIO II.

S. A. R. il Principe Vittorio Emanuele
 Amero d'Aste
 Barzilai
 Bassini
 Beria d'Argentina
 Cagni

Calabria
 Colonna
 Conti
 Crespi
 De Blasio
 De Novellis
 Di Bagno
 Diena
 D' Ovidio Francesco
 Faldella
 Francica Nava
 Garroni
 Gentile
 Giordani
 Greppi
 Grossich
 Gualterio
 Guidi
 Lustig
 Luzzatti
 Malagodi
 Malvezzi
 Mango
 Mariotti
 Mazzoni
 Michetti
 Milano Franco d'Aragona
 Mortara
 Mosconi
 Pais
 Pansa
 Peano
 Persico
 Pescarolo
 Petitti di Roreto
 Piccoli
 Pincherle
 Pirelli
 Puntoni
 Reggio
 Reynaudi
 Ricci Federico
 Ridola
 Salata
 Tassoni
 Tolomei
 Torlonia
 Valerio
 Valvassori Peroni
 Vigliani
 Volterra

UFFICIO III.

S. A. R. il Principe Filiberto.

Arlotta
Bacelli
Berio
Biscaretti
Bistolfi
Boni
Borsarelli
Bouvier
Brusati Ugo
Calleri
Campello
Capece Minutolo
Capotorto
Cefalo
Cencelli
Cirmeni
Coffari
Comparetti
Crispoli
D' Andrea
De Larderel
De Marinis
De Petra
Di Sant' Onofrio
Faina
Fortunato
Fracassi
Frascara
Gallina
Gatti
Ghiglianovich
Golgi
Grippo
Grosoli
Lucchini
Marciano
Marcora
Mosca
Niccolini Eugenio
Paternò
Pelloux
Pigorini
Pitacco
Placido
Podestà
Pozzo
Quartieri
Ricci Corrado

Rolandi-Ricci
Rossi Giovanni
Sanarelli
Scialoja
Torraca
Venosta
Volpi

UFFICIO IV.

S. A. R. il Principe Ferdinando

Albertoni
Badaloni
Bellini
Bensa
Berenini
Calisse
Carissimo
Carle
Castiglioni
Cavalli
Civelli
Clemente
Cocchia
Compagna
Consiglio
Corradini
Credarò
Dallolio Alberto
De Amicis Mansueto
De Cupis
Del Carretto
Della Noce
Dél Pezzo
Di Frasso
Di Stefano
Durante
Fadda
Ferraris Dante
Garofalo
Gerini
Giardino
Indri
Inghilleri
Loria
Martino
Morello
Morrone
Nava
Niccolini Pietro
Orlando

Pantano
 Pellerano
 Pini
 Quarta
 Rattone
 Rizzetti
 Rossi Baldo
 Salmoiraghi
 Salvago Raggi
 Spirito
 Tamborino
 Tecchio
 Tivaroni
 Tomasi della Torretta
 Torrigiani

UFFICIO V.

S. A. R. il Principe Emanuele Filiberto
 Albertini
 Badoglio
 Battaglieri
 Bergamini
 Berti
 Bonazzi
 Boncompagni
 Brondi
 Canevari
 Canevaro
 Cardarelli
 Casati
 Chiappelli
 Cito Filomarino
 Contarini
 Corbino
 Croce
 Dallolio Alfredo
 De Amicis Tommaso
 De Bono
 Del Lungo
 De Lorenzo
 Diaz
 Di Brazza
 Einaudi
 Faelli
 Figoli
 Frassati
 Garavetti
 Giordano-Apostoli
 Imperiali

Lanciani
 Malaspina
 Melodia
 Morpurgo
 Pagliano
 Pantaleoni
 Pascale
 Passerini Angelo
 Pecori Giraldi
 Perla
 Pipitone
 Pullè
 Rajna
 Resta Pallavicino
 Riolo
 Schiralli
 Schupfer
 Sforza
 Sinibaldi
 Stoppato
 Supino
 Triangi
 Vitelli
 Wollemborg

UFFICIO VI.

S. A. R. il Principe Luigi Amedeo
 Adamoli
 Beneventano
 Bergamasco
 Bombig
 Bonicelli
 Cadorna
 Cagnetta
 Campostrini
 Cassis
 Catellani
 Chimienti
 Cimati
 Cipelli
 Ciraolo
 Da Como
 Di Saluzzo
 Fulci
 Gavazzi
 Gherardini
 Giaccone
 Giunti
 Gonzaga

Grandi
 Guala
 Lagasi
 Malfatti
 Manna
 Marconi
 Marescalchi Gravina
 Mattioli-Pasqualini
 Mayer
 Mazziotti
 Millo
 Montresor
 Oliveri
 Palummo
 Plutino
 Poggi
 Queirolo
 Rampoldi
 Romeo delle Torrazze
 Ruffini
 San Martino di Valperga
 Sanminiatelli
 Scherillo
 Soderini
 Sormani
 Spada
 Taddei
 Tittoni Romolo
 Valenzani
 Vicini
 Villa
 Zappi
 Zuccari

UFFICIO VII.

S. A. R. il Principe Amedeo Umberto.
 Albricci
 Aula
 Bertetti
 Bianchi Riccardo
 Bocconi
 Bonin Longare
 Boselli
 Botterini
 Brandolin
 Brusati Roberto
 Capaldo
 Cataldi
 Caviglia

Cefaly
 Cocuzza
 Cremonesi
 Del Bono
 Di Robilant
 Di Rovasenda
 Di Trabia
 Di Vico
 Ferraris Carlo
 Ferraris Maggiorino
 Ferrero di Cambiano
 Frola
 Gallini
 Gioppi
 Grassi
 Hortis
 Libertini
 Lusignoli
 Mangiagalli
 Martini
 Molmenti
 Novaro
 Paulucci di Calboli
 Piaggio
 Pistoia
 Rebaudengo
 Romanin Jacur
 Ronco
 Rota
 Sanjust di Teulada
 Scaduto
 Scalini
 Scalori
 Sechi
 Squitti
 Suardi
 Tacconi
 Tanari
 Thaon di Revel
 Viganò
 Vigoni
 Zippel

Presentazione di relazione.

PRESIDENTE. Invito il senatore Pagliano a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

PAGLIANO. A nome della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori, ho l'o-

nore di presentare al Senato la relazione sulla nomina a senatore dell'avvocato D'Amelio Mariano.

PRESIDENTE. Do atto al senatore Pagliano della presentazione di questa relazione, che sarà iscritta all'ordine del giorno di domani.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione di ballottaggio per la nomina di un commissario nella Commissione pei decreti registrati con riserva:

Senatori votanti 228
Maggioranza (un quarto dei votanti) 57

Ebbero voti:

Il senatore Garofalo 120
» Nuvoloni 70
Schede bianche 38

Eletto il senatore Garofalo.

Annunzio di dimissioni.

PRESIDENTE. Il senatore Tanari mi scrive da Firenze presentando le sue dimissioni da membro della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori, allegando ragioni imprescindibili che l'obbligerebbero per qualche tempo a non partecipare ai lavori di detta Commissione.

Io credo di interpretare il pensiero unanime del Senato, facendomi interprete del desiderio di tutti i senatori che il collega Tanari rimanga al posto, al quale l'ha chiamato la fiducia del Senato. (*Approvazioni*).

Nomina di Commissione.

PRESIDENTE. Annuncio al Senato che, adempiendo al mandato che mi è stato conferito, ho così composto la Commissione per la risposta al discorso della Corona; senatori: Berenini, Di Campello, Malvezzi, Mosca, Morello, Pavia e Schanzer. (*Approvazioni*).

Domani alle ore 15.30 riunione degli Uffici per la loro costituzione. Alle ore 16 seduta pubblica col seguente ordine del giorno:

I. Relazione della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori (*Documenti N. II*) [*D'Amelio*].

II. Votazione per la nomina:

a) di sei membri ordinari ed otto supplenti della Commissione permanente d'istruzione dell'Alta Corte di Giustizia;

b) di otto membri ordinari e quattro supplenti della Commissione permanente d'accusa dell'Alta Corte di Giustizia.

La seduta è tolta (ore 17.15).

Licenziato per la stampa il 5 giugno 1924 (ore 18).

AVV. EDOARDO GALLINA

Direttore dell'Ufficio dei Resoconti delle sedute pubbliche